



Terzo meeting del Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia e secondo meeting della Rete Oncologica Provinciale

Grande partecipazione di personale e occasione di sviluppo e integrazione della Rete Oncologica

Modena e Reggio Emilia, ha ottenuto l'accreditamento ECM ed ha avuto una grande partecipazione. Ben 150 iscritti, tra medici, infermieri, tecnici e amministrativi! L'attiva partecipazione delle strutture di Oncologia della Provincia ha permesso di effettuare un ulteriore passo avanti nel processo di costruzione e integrazione della Rete Oncologica Provinciale, già istituita con delibera delle Direzioni Generali dell'Azienda Ospedaliera e dell'Azienda USL di Modena e già operativa con specifici gruppi di lavoro su precise aree tematiche. L'attività di ricerca dei vari gruppi di ricerca del Dipartimento e della Rete Oncologica Provinciale si è dimostrata ancora molto proficua e di notevole interesse come documentato dai 70 abstract presentati come poster e pubblicati sul Bollettino della Società Medico-Chirurgica di Modena. Il Comitato Scientifico del Meeting ha selezionato 18 progetti, suddivisi per 6 aree tematiche, per la presentazione orale. Inoltre, 10 progetti di ricerca, selezionati dalla Commissione di Valutazione hanno ricevuto un premio

Anche questo terzo Meeting del Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia, esteso per il secondo della Rete Oncologica Provinciale, ha rappresentato una proficua occasione per illustrare i progetti scientifici dei diversi gruppi di ricerca e i risultati delle principali attività assistenziali e di ricerca relative all'anno in corso. Il Meeting, tenutosi presso il Centro Servizi dell'Università di

messo a disposizione dalle sette Associazioni di Volontariato che hanno supportato l'iniziativa. Un momento cruciale del Meeting è stata la Lettura Magistrale del Professor Gianluigi Cetto, Direttore dell'Onco-logia Medica di Verona, sullo sviluppo delle cure palliative in Italia. È stata un'occasione interessante per ricordare a tutti il significato e il ruolo importante delle cure palliative nell'ambito della cura dei pazienti oncologici. In conclusione mi sento di rimarcare la mia piena soddisfazione per la vitalità della ricerca scientifica del Dipartimento e per lo spirito di coesione e collaborazione emerso sia all'interno del Dipartimento che nell'ambito della Rete Oncologica Provinciale e mi è doveroso un particolare ringraziamento per l'ottima riuscita del meeting alla segreteria organizzativa e al comitato scientifico.

Professor Pier Franco Conte

III Meeting Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia

Direttore: Prof. PierFranco Conte

II Meeting della Rete Oncologica Provinciale



MODENA, 11 novembre 2006
Centro Servizi, Università di Modena e
Reggio Emilia - Via del Pozzo, 71 - Modena

Con il patrocinio della Società Medico Chirurgica di Modena

Segreteria Organizzativa

Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia

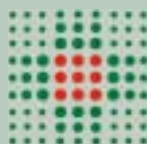
Paola Cocconcelli
Tel. 059-4222329
Fax 059-4224613
paola.cocconcelli@unimore.it
Liliana Sighinolfi
Tel. 059-4225270
sighinolfi.liliana@policlinico.mo.it

Comitato Scientifico

Dr.ssa Elena Bandieri
Prof. Enrico Clini
Prof.ssa Anna Maria Falchi
Dr. Stefano Luminari
Dr. Gabriele Luppi
Prof. Mario Luppi
Prof. Lino Piccinini
Dr.ssa Donatella Venturelli

In collaborazione con le seguenti Associazioni di Volontariato:

AIL, Angela Serra, Lega Tumori, Cesto di ciliegie, ARCA, AMO nove comuni Modena area Nord, AMO Carpi



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA

Progetti Selezionati dalla Commissione Scientifica per Area Tematica

1 DIAGNOSTICA GENETICA ED EPIDEMIOLOGIA

REFERENTE: Dott. Stefano Luminari

1. Le attività del registro tumori della Provincia di Modena. Progetto per lo sviluppo di modelli per la stima della prognosi attuale delle malattie neoplastiche

Progetto (38) Dott. I. Rashid; Prof. M. Federico
Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia - Azienda Ospedaliero Universitaria

Dott. L. Marcheselli

2. Applicazioni dello studio dei profili di espressione nella stratificazione prognostica delle malattie linfoproliferative

Progetto (11) Prof. R. Marasca; Dott.ssa G. Leonardi; Dott.ssa R. Maffei; Dott.ssa P. Zucchini; Prof. G. Torelli
Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia - Azienda Ospedaliero Universitaria

Dott.ssa R. Maffei

2. Sviluppo di modelli biomolecolari e proteomici nella diagnosi e nel trattamento dei tumori della mammella e dell'ovaio

Progetto (39) Dott.ssa L. Cortesi
Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia - Azienda Ospedaliero Universitaria

Dott.ssa L. Cortesi

2 ONCOLOGIA CLINICA

REFERENTE: Dott. Gabriele Luppi

1. Terapia sistemica primaria del carcinoma mammario in stadio iniziale: ricadute cliniche, biologiche e molecolari. (Progetto COFIN 2005)

Progetto (1)
svolto in collaborazione con: Istituto di Anatomia Patologica, Università di Modena e Reggio Emilia (Prof. A. Maiorana, Prof. G. Trentini), Dipartimento di Scienze Biomediche, Università di Modena e Reggio Emilia (Prof. E. Tagliafico, Prof. S. Ferrari), Dipartimento di Oncologia e Neuroscienze, Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara (Dott. N. Tinari), Dipartimento di Scienze Oncologiche, Università di Torino (Dott. E. Medico)

Il progetto si articola in 3 studi clinici:

- Studio randomizzato multicentrico di chemioterapia primaria nel carcinoma mammario operabile ed iperespressione di HER-2 con Epirubicina-Paclitaxel+Trastuzumab+Lapatinib vs. Epirubicina-Paclitaxel+Trastuzumab vs. Epirubicina-Paclitaxel+Lapatinib
- Studio randomizzato multicentrico di terapia primaria nel carcinoma mammario operabile e recettori ormonali positivi con Lapatinib+Letrozolo vs. Letrozolo+placebo
- Studio randomizzato multicentrico di chemioterapia adiuvante dopo trattamento neoadiuvante

Dott.ssa V. Guarneri

2. Analisi dei marcatori molecolari di sensibilità a trattamenti target specifici nei tumori del tratto gastroenterico

Progetto (2)
svolto in collaborazione con: Istituto di Anatomia Patologica, Università di Modena e Reggio Emilia; Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Chirurgiche, Università di Modena e Reggio Emilia; Divisione di Radioterapia, e Divisioni di Chirurgia Generale Rete Oncologica Provinciale

Il progetto si articola in 4 studi clinici:

- Studio di fase II con Cetuximab + radioterapia + 5-FU come terapia primaria in pazienti con carcinoma del retto

- Studio di fase II con FOLFOX6 + Bevacizumab in pazienti con metastasi epatiche da carcinoma del colon non resecabili
- Studio di fase II con Erlotinib + Gemcitabina FDR nel carcinoma pancreatico in stadio avanzato
- Studio di fase II con Sorafenib nel carcinoma colangiocellulare in stadio avanzato

Dott.ssa F. Bertolini

3. Ruolo delle moderne tecnologie di "imaging" nella definizione del target radioterapico

Progetto (27) Dr. G. Talento; Dott.ssa P. Giacobazzi; Dott.ssa M. Parmigiani; Prof. A.M. Falchi; Dott. F. Bertoni.
Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia - Azienda Ospedaliero Universitaria

Dott. G. Talento

3 TRAPIANTI E TERAPIE CELLULARI

REFERENTE: Dott. Massimo Dominici

1. Cellule staminali da cordone ombelicale: scongelamento ed espansione ex vivo

Progetto (14) Dott.ssa A. Donelli; Prof. F. Narni; Prof. G. Torelli
Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia - Azienda Ospedaliero Universitaria

Dott.ssa A. Donelli

2. Terapia cellulare adottiva non-MHC ristretta con somministrazione intraperitoneale di cellule TALL-104 nel trattamento di pazienti con carcinosi peritoneale

Progetto (3) Dott. C. Bengala; Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia - Prof. Saviano; Prof.ssa Gelmini
Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Chirurgiche, Università di Modena e Reggio Emilia.

Dott. C. Bengala

3. Creazione di vettori retrovirali per lo sviluppo di linfociti modificati geneticamente allo scopo di riconoscere ed eliminare selettivamente neoplasie solide ed ematologiche

Progetto (6) Dott. M. Dominici; Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia, Prof. D. Capanna, St. Jude Research Hospital, Memphis, TN, USA; Prof. P. Paolucci
Dipartimento Materno Infantile, Università di Modena e Reggio Emilia.

Dott. M. Dominici

4 IMMUNITÀ NELLE INFEZIONI DELLE ONCOEMOPATIE E MARKER DI INFEZIONE

REFERENTE: Prof. Mario Luppi

1. Studio dell'influenza della risposta immune nei confronti di agenti patogeni (virus erpetici e aspergillo) e cellule tumorali (sarcoma di Kaposi e leucemia linfoblastica acuta) mediante Elispot

Progetto (8) Prof. M. Luppi; Dott.ssa P. Barozzi; Dott. L. Potenza; Dott.ssa M. Morselli; Prof. G. Torelli
Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia - Azienda Ospedaliero Universitaria

Dott. L. Potenza

2. Marcatori biologici non invasivi nelle patologie infettive respiratorie

Progetto (16) Prof. L. Richeldi; Prof. L. Fabbri

Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia - Azienda Ospedaliero Universitaria

Prof. L. Richeldi

3. Valutazione dell'effetto della sospensione dell'antibiotico guidata dalla pro-calcitoninemia nel trattamento di pazienti ricoverati per riacutizzazione di broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO)

Progetto (17) Dott. Fabrizio Luppi; Prof. L. Fabbri

Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia - Azienda Ospedaliero Universitaria

Dott. F. Luppi

5 INTERVENTI SANITARI PREVENTIVI

REFERENTE: Dott.ssa Donatella Venturelli

1. Valutazione della validità scientifica e riproducibilità delle revisioni sistematiche in campo oncologico

Progetto (33) Prof. A. Liberati, Dott. R. D'Amico; Dott.ssa E. Parmelli; Dott. G. Longo; Dott. R. Vicini; Dott. L. Jovic

Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia - Azienda Ospedaliero Universitaria

Dott. R. D'Amico

2. Immunoprofilassi anti D di routine in gravidanza Programma Salute Donna

Programma Salute Donna

Progetto (31) Dott. P. Accorsi¹; Dott. V. Basevi², Dott. C. Chiossi³; Dott.ssa C. Galassi⁴, Dott.ssa S. Maltoni⁴, Dott.ssa D. Spettoli², Dott.ssa Donatella Venturelli⁵

¹U.O. Ostetricia e Ginecologia, Carpi, Ausl MO, ²SaPeRiDoc, CeVEAS, Ausl MO, ³U.O. Pediatria, Ospedale di Sassuolo, ⁴CeVEAS, Ausl MO, ⁵Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia - Azienda Ospedaliero Universitaria

Dott.ssa V. Venturelli

3. Il Progetto "Dipartimento Donna" per la diagnosi e la terapia in ambito multidisciplinare delle patologie oncologiche al femminile

Progetto (50) Dott.ssa L. Scaltriti¹, Prof. Masellis², Dott. F. Artioli¹

¹U.O. Medicina Oncologica Carpi-Mirandola, ²U.O. Ostetricia e Ginecologia Carpi-Mirandola

Dott.ssa L. Scaltrini

6 MEDICINA PALLIATIVA

REFERENTE: Prof. Lino Piccinini

1. Attività dell'Hospice Ospedaliero del COM

Progetto (46) Dott. D. Dini, Dott. F. Iachetta, N. Malavasi, E. De Matteis, A. Ferrari, G.L. Cervo, R. Sternieri, Prof. L. Piccinini, P. Bevini, personale infermieristico

Hospice Ospedaliero - Dipartimento Integrato Di Oncologia ed Ematologia - Azienda Ospedaliero Universitaria

Dott. D. Dini

2. Progetto di continuità assistenziale Ospedale-Territorio rivolto al paziente Oncologico

Progetto (48) Dott.ssa E. Bandieri; Dott. F. Artioli

U.O. Medicina Oncologica Carpi-Mirandola

Dott.ssa E. Bandieri

3. Il percorso di accoglienza e le attività psicologiche previste al COM

Progetto (43) Dott.ssa C. Ghinelli, Dott. F. Crincoli, Dott.ssa D. Comelli, Dott. F. Iachetta, Dott. D. Dini, Prof. L. Piccinini, Prof. P. Conte

Settore Psicosociale, Hospice Ospedaliero - Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia - Azienda Ospedaliero Universitaria

Dott.ssa C. Ghinelli

Premi consegnati dalle Associazioni di volontariato

A19 CESTO CILIEGIE

Modulazione dell'espressione di biomarcatori e prognosi in pazienti affette da carcinoma mammario operabile sottoposte a chemioterapia preoperatoria

Guarneri V. et al.

Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia, Anatomia Patologica, Chirurgia I, Chirurgia III, Radiologia I, Radiologia II, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena

A20 AMO 9 COMUNI

Radiochirurgia. valutazione del conformity index in caso di metastasi cerebrali singole, doppie o multiple

Guidi G. et al.

Struttura Complessa di Fisica Sanitaria, U.O. Radioterapia Oncologica, U.O. Neurochirurgia, Cattedra di Radioterapia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena

A22 A. SERRA

La risposta dopo un breve ciclo di chemioterapia di induzione è in grado di annullare il ruolo prognostico dell'ipi nei pazienti con lnh aggressivo. risultati preliminari dello studio gisl la05

Luminari S. et al.

Cattedra di Oncologia II, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena.

A28 AMO

Compliance and outcome in elderly patients with non-small-cell lung cancer (nscl) treated with oral vinorelbine (vnr) or gefitinib as first-line therapy : a retrospective study

Mucciarini C. et al.

Medical Oncology Unit, Carpi, Modena

A36 LEGA TUMORI

Enzastaurin (LY317615) un inibitore della proteina chinasi cB induce arresto della crescita e apoptosi in linee cellulari di mieloma multiplo

Civallero M. et al.

Dip. di Oncologia ed Ematologia, Univ. di Modena; Centro di Genetica Molecolare ed Espressione Genica, IRCCS, Milano; Dip. di Anatomia ed Istologia, Univ. di Modena; Dip. di Oncologia, Univ. di Catanzaro

A37 AIL

Cellule staminali da cordone ombelicale: scongelamento ed espansione ex vivo

Donelli A. et al.

Div. di Ematologia, Servizio di Medicina Trasfusionale, Dipartimento di Oncologia ed Ematologia, Azienda Policlinico e Università degli Studi di Modena

A42 AIL

Immunoterapia cellulare adottiva non mhc ristretta mediante somministrazione endoperitoneale di cellule tall-104 in pazienti con carcinosi peritoneale: risultati preliminari

Sternieri R. et al.

Laboratorio Biologia cellulare e terapie oncologiche avanzate-Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia - Dipartimento di Chirurgia-Università di Modena e Reggio Emilia

A44 AIL

La rapamicina induce il recupero dell'immunità antitumorale in pazienti con sarcoma di kaposi post trapianto

Barozzi P. et al.

Dip. Integrato di Oncologia ed Ematologia; Centro Trapianti, Divisione di Nefrologia, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena. Laboratorio di Ematologia Sperimentale, Università Vita-Salute S. Raffaele, Milano

A47 ARCA

La bradichinina transattiva l'epidermal growth factor receptor in fibroblasti polmonari umani

Longo A.M. et al.

Clinica di Malattie dell'Apparato Respiratorio, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena, e Divisione di Pneumologia, Istituto G. Gaslini, Genova

A69 LEGA TUMORI

L'utilizzo della ventilazione meccanica non-invasiva quale trattamento di fine vita nei pazienti con sclerosi laterale amiotrofica complicata con insufficienza respiratoria acuta

Moretti M. et al.

Cliniche di Malattie dell'Apparato Respiratorio e Neurologia, Università di Modena e Reggio Emilia

GESTIONE DELLE SPERIMENTAZIONI: dalla progettazione al coordinamento di uno studio clinico

È stato istituito presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia il Master di I livello della durata di 2 anni (febbraio 2007 - ottobre 2008)

Il Master si propone di formare professionisti in grado di ideare, condurre e gestire studi clinici sperimentali. Il Corso è volto a fornire le competenze necessarie per il disegno, la conduzione e l'analisi di sperimentazioni cliniche per la pubblicazione e la diffusione dei loro risultati. Il Master formerà professionisti in grado di collaborare all'ideazione e progettazione di uno studio clinico sperimentale e di condurre e gestire la sua realizzazione. Il Corso inoltre vuole fornire una preparazione teorica e pratica per coloro che intendono occuparsi di sperimentazioni cliniche creando così la figura professionale del data manager/coordinatore di sperimentazioni cliniche.

Il corso si rivolge a cittadini comunitari ed extracomunitari con regolare permesso di soggiorno in Italia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea nella classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (SNT1); Laurea nella classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione (SNT2); Laurea nella classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche (SNT3); Laurea in Biotecnologie (Classe 1); Laurea in Ingegneria dell'informazione (Classe 9); Laurea in Scienze Biologiche (Classe 12); Laurea in Scienze della Comunicazione (Classe 14); Laurea in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (Classe 17); Laurea in Scienze e tecnologie chimiche (Classe 21); Laurea in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (Classe 27); Laurea in Scienze economiche (Classe 28); Laurea in Scienze matematiche (Classe 32); Laurea in Scienze Statistiche (Classe 37); Laurea in Medicina e Chirurgia; Laurea in Odontoiatria e protesi dentaria; Laurea in Farmacia; Laurea in Biologia; Laurea in Biotecnologie industriali; Laurea in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche; Laurea in Ingegneria informatica; Laurea in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo; Laurea in Pubblicità e comunicazione d'impresa; Laurea in Scienze dell'economia; Laurea in Matematica; Laurea in Scienze chimiche e titoli equipollenti. Il direttore del Master è il Prof. Pierfranco Conte (e-mail conte.pierfranco@unimo.it)

I posti disponibili per l'anno accademico 2006/2007 sono 25 e le domande sono scadute lo scorso 11 dicembre, l'iscrizione è gratuita e l'impegno per gli studenti sarà di 1600 ore per un totale di 64 crediti. L'attività didattica si svolgerà presso il Dipartimento di Oncologia ed Ematologia dell'Università di Modena e Reggio Emilia (Via del Pozzo, 71 Modena) e presso l'IRST di Meldola (Forlì).

Altre news in breve

Insediamiento della Commissione Oncologica Regionale: ne fa parte la Dott.ssa L. Petropulakos, Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera di Modena e il Prof. P.F. Conte, nominato *responsabile per la Ricerca e l'Innovazione*.

Il Prof. P.F. Conte farà parte dell'**Editorial Board del Journal of Clinical Oncology** per il *carcinoma mammario* dal prossimo Gennaio 2007.

Pier Franco Conte, direttore del dipartimento di Oncologia ed Ematologia del Policlinico di Modena, è il vincitore dell'edizione 2007 del **Premio internazionale Claude Jacquillat** sul carcinoma mammario, considerato uno dei più importanti riconoscimenti per chi si occupa di tumori.

È la prima volta che il prestigioso premio viene assegnato ad uno studioso italiano. Nella lista dei vincitori vanno infatti annoverati scienziati nordamericani (tra cui Judah Folkman, Larry Norton e Paul Bunn) ed un solo europeo, Martine Piccart.

L'attribuzione del riconoscimento al ricercatore italiano è seguita al parere positivo della commissione selezionatrice e di Gabriel Hortobagyi, oncologo dell'Anderson Cancer Center all'Università del Texas e presidente dell'ASCO, l'associazione scientifica degli oncologi americani. La consegna avverrà a Parigi, il 7 febbraio 2007, nel corso del XVIII International Congress on Anti Cancer Treatment (ICACT), di cui Hortobagyi è presidente.

Confronto fra un regime terapeutico basato sui livelli sierici di procalcitonina rispetto ad un regime terapeutico standard in pazienti ospedalizzati per riacutizzazione di broncopneumopatia cronica ostruttiva

**Coordinatore: Prof. Leonardo M. Fabbri,
Clinica di Malattie dell'Apparato Respiratorio
Progetto di Ricerca Nazionale AIFA 2006,
FARM58J2XH, Finanziamento 700,000 euro**

La BPCO è la quarta causa di malattia cronica in Italia e si prevede che molto rapidamente sarà la terza causa di morte e rappresenterà la principale fonte di spesa per il Servizio Sanitario Nazionale. La storia naturale della BPCO si può caratterizzare per l'insorgenza di riacutizzazioni, le quali vengono definite da un marcato peggioramento dei sintomi respiratori. Tali eventi riconoscono diversi fattori eziologici, fra i più frequenti le infezioni batteriche e virali e l'inquinamento atmosferico. In letteratura esiste un solo studio che definisce i criteri per intraprendere la terapia antibiotica in pazienti affetti da riacutizzazione batterica di BPCO (AECOPD). Tale studio utilizza criteri clinici, non validati da ulteriori studi, e che sono rappresentati dall'aumento del volume dell'espettorato, dal colore giallastro dello stesso e da un peggioramento della dispnea. Tali criteri si caratterizzano per una scarsa sensibilità determinando pertanto l'indicazione alla terapia antibiotica anche in pazienti per i quali non vi è indicazione a tale trattamento. Non esistono inoltre in letteratura marker biologici che presentino maggiore sensibilità dei sintomi e segni clinici nel definire la genesi batterica delle AECOPD. Diversi studi hanno mostrato l'elevata sensibilità della procalcitonina – precursore dell'ormone calcitonina – nel diagnosticare la presenza di infezioni batteriche in diverse patologie respiratorie ed extrapolmonari.

Lo studio coordinato dalla Clinica di Malattie dell'Apparato Respiratorio e sponsorizzato dall'AIFA si propone di studiare l'efficacia della procalcitonina quale marcatore di infezione batterica in corso di riacutizzazione di BPCO, evitando pertanto il trattamento antibiotico quando la riacutizzazione è sostenuta da cause diverse, quali le infezioni virali e/o l'inquinamento ambientale. È auspicabile che questo studio migliorerà l'appropriatezza della somministrazione di antibiotici in pazienti affetti da AECOPD riducendo pertanto l'insorgenza di effetti collaterali, di resistenze ed i costi derivanti dalla prescrizione di tale classe di farmaci.

Centri Clinici Partecipanti:

Clinica di Malattie dell'Apparato Respiratorio, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Prof. Leonardo M. Fabbri, Centro coordinatore); Divisione di Pneumologia, Ospedale di Bassano del Grappa (Dott. Stefano Calabro); Servizio Allergologia e Immunologia Clinica, Università degli Studi di Genova (Prof. Giorgio W. Canonica); Istituto Clinico Humanitas (Dott. Michele Ciccarelli); Struttura Complessa Pneumologia, Ospedale di Cattinara, Trieste (Dott. Marco Confalonieri); Istituto di Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio, Università degli Studi di Catania (Prof. Nunzio Crimi); Divisione di Pneumologia, Ospedale Generale Regionale di Bolzano (Dott. Giulio Donazzan); Clinica di Malattie dell'Apparato Respiratorio, Università degli Studi di Foggia (Prof.ssa Maria Pia Faschino Barbaro); Istituto di Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio, Università degli Studi di Napoli (Prof. Serafino Marsico); Clinica delle Malattie dell'Apparato Respiratorio, Università degli Studi di Parma (Prof. Dario Olivieri); Malattie dell'Apparato Respiratorio, Università degli Studi di Pisa (Prof. Pierluigi Paggiaro); Sezione di Malattie dell'Apparato Respiratorio, Università degli Studi di Ferrara (Prof. Alberto Papi); Sezione Fisiopatologia Respiratoria, Università

degli Studi di Firenze (Prof. Massimo Pistolesi); Clinica di Malattie dell'Apparato Respiratorio, Università degli Studi di Pavia (Prof. Ernesto Pozzi); U.O. di Pneumologia, Ospedali Riuniti di Bergamo (Dott. Andrea Rossi); Divisione di Pneumologia, Fondazione S. Maugeri, Istituto Scientifico di Cassano (Dott. Antonio Spanevello); Divisione di Pneumologia, Ospedale S. Maria Nuova, Reggio Emilia (Dott. Luigi Zucchi); Divisione di Pneumologia, Università degli Studi di Padova (Prof. Renzo Zuin).

Lo studio inoltre prevede 3 progetti ancillari:

Progetto ancillare 1:

Analisi costo-efficacia delle ospedalizzazioni per riacutizzazione di BPCO
Responsabile: Prof. Bruno D'Agostino, Università degli Studi di Napoli

Progetto ancillare 2

Biomarcatori infiammatori e riacutizzazioni di BPCO
Responsabile: Prof. Mario Plebani, Università degli Studi di Padova

Progetto ancillare 3

Proteine della fase acuta in corso di riacutizzazioni di BPCO
Responsabile: Prof. Alberto Mantovani, Istituto Clinico Humanitas, Università di Milano

Progetto ancillare 4

Identificazione del ruolo delle infezioni batteriche e/o virali nelle riacutizzazioni di BPCO
Responsabile: Prof. Alberto Papi, Università degli Studi di Ferrara

1° CONGRESSO URO-ONCOLOGICO MODENESE 12-13 Gennaio 2007

Informazioni Generali

CONDIZIONI GENERALI DI PRENOTAZIONE

Modalità di prenotazione

Per prenotare una o più camere è obbligatorio compilare ed inviare la **SCHEDA DI PRENOTAZIONE ALBERGHIERA** ed il relativo pagamento (assegno o copia bonifico bancario) ad Emilia Viaggi Divisione Congressi & Meeting entro il 15 dicembre 2006 (non si accettano prenotazioni telefoniche, ma solo scritte via fax o e-mail).
L'assegnazione delle camere sarà effettuata secondo l'ordine di arrivo delle richieste. In ogni caso sarà assegnato un albergo di pari categoria e, ad esaurimento della categoria prescelta, sarà proposta una categoria diversa.
Per poter garantire la prenotazione è necessario ricevere l'importo totale dei pernottamenti più ? 20,00 IVA inclusa (per camera) come diritto di prenotazione non rimborsabile in nessun caso.

Modalità di pagamento

- Assegno bancario o circolare non trasferibile intestato a: Emilia Viaggi S.n.c. con dicitura "non trasferibile".
- Bonifico bancario: intestato a:
Emilia Viaggi S.n.c.
BANCA BNL - IT 11Y010053667000000005568
Intestato a: Emilia Viaggi di G. Vallisi & C.S.n.c.
Causale: 1° Congresso Uro-Oncologico Convegno-Modena prenotazione alberghiera + nome intestatario camera.

In caso di mancato pagamento la prenotazione verrà automaticamente cancellata.

Cancellazioni e Rimborsi

Si accetteranno cambi di nominativi solo tramite comunicazione via e-mail o fax entro e non oltre venerdì 15 dicembre 2006.
In caso di cancellazione della prenotazione effettuata (da comunicarsi per iscritto) verranno applicate le seguenti penalità:

- Dal momento della prenotazione verrà addebitata la prima notte per ogni camera cancellata.
- Per cancellazioni (inclusi riduzione numero di notti ed eventuali no-show) oltre il 15 dicembre 2006 non si avrà diritto ad alcun rimborso.
- Tutti i rimborsi saranno effettuati dopo la fine del Congresso.

TUTTE LE SCHEDE DI PRENOTAZIONE DOVRANNO ESSERE INVIATE A:

Emilia Viaggi Congressi & Meeting S.r.l.
Via Porrettana, 76/2
40033 Casalecchio di Reno (Bo)
tel. 051 6194911 fax. 051 6194900
e-mail: evcongressi@emiliviaggi.it

CATEGORIE E TARIFFE ALBERGHIERE

ALBERGO	CAMERE	PREZZO €
Albergo****	DOPPIA	DA 250,00 A 500,00
	DOPPIA U.S.	DA 200,00 A 400,00
Albergo***	DOPPIA	DA 180,00 A 280,00
	DOPPIA U.S.	DA 150,00 A 250,00

Diritto di prenotazione (non rimborsabile) € 20,00 IVA inclusa. Le prenotazioni saranno evase in ordine di arrivo. I prezzi indicati si intendono per camera a notte con inclusa la prima colazione, tasse ed IVA.



Agenzia di viaggio

Emilia Viaggi è l'agenzia ufficiale del Congresso. Per informazioni, prenotazioni ed emissione biglietteria rivolgersi a:
Emilia Viaggi Congressi & Meeting S.r.l.
Via Porrettana 76/2
40033 Casalecchio di Reno (Bo)
tel. 051 6194911 fax. 051 6194900
e-mail: evcongressi@emiliviaggi.it
web: www.emiliviaggi.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Cattedra di Urologia
Dir. Prof. G. Bianchi
Dott. G. Saredi, Tel. 059 4224766
Cattedra di Oncologia
Dir. Prof. P. Conte
Dott. R. Sabbatini, Tel. 059 4224019
congressouro
oncologico@unimore.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Emilia Viaggi Congressi & Meeting S.r.l.
Via Porrettana 76/2
40033 Casalecchio di Reno (Bo)
tel. +39 051 6194911
fax +39 051 6194900
e-mail: evcongressi@emiliviaggi.it
web: www.emiliviaggi.it

ECM – EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

La presente edizione del 1° Congresso Uro-Oncologico Modenese è in corso di accreditamento presso il sistema ECM (Educazione Continua in Medicina).

Al fine di permettere un preciso e puntuale svolgimento degli eventi accreditati ed il conseguente rilevamento delle presenze, sia i Relatori sia i partecipanti sono pregati di voler rispettare puntualmente gli orari previsti e di voler seguire fino a completamento l'evento volta per volta scelto.

ATTESTATO ECM

Verrà inviato dopo l'evento per posta o e-mail, all'indirizzo indicato sul Questionario di Verifica dell'evento, previo controllo delle ore di presenza effettiva nell'area congressuale del partecipante.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE AL CONGRESSO

L'attestato di partecipazione verrà rilasciato presso il Desk della Segreteria Organizzativa al termine del Congresso.

ESPOSIZIONE TECNICO - SCIENTIFICA

Nell'ambito del Congresso sarà allestita un'esposizione tecnico - scientifica alla quale parteciperanno aziende farmaceutiche e aziende produttrici di apparecchi elettromedicali.

ESPOSITORI/SPONSOR

Verranno forniti su richiesta un massimo di nr. 3 badges gratuiti NON NOMINATIVI per Azienda.
Il badge dà diritto alla Cerimonia Inaugurale, ai Sandwich Lunch, ai Coffee Break e all'accesso all'Area Espositiva.

ISCRIZIONE

L'iscrizione al congresso è a titolo gratuito.

ISCRIZIONE AL CONGRESSO

COGNOME..... NOME.....
INDIRIZZO PRIVATO.....
ENTE DI APPARTENENZA.....
INDIRIZZO LAVORATIVO.....
CAP.....CITTA'..... PROV.....
TEL..... FAX.....
EMAIL.....

PRENOTAZIONE ALBERGO

COGNOME..... NOME.....
INDIRIZZO PRIVATO.....
3* 4* Doppia Doppia U.S. DAL AL
ENTE DI APPARTENENZA.....
INDIRIZZO LAVORATIVO.....
CAP.....CITTA'..... PROV.....
TEL..... FAX.....
EMAIL.....



Casa Luce e Sorriso Giovanni Paolo II

Centro per la Riabilitazione Oncologica e le Terapie Multi-Modali

Un sogno che illumina la Vita

(Casola di Montefiorino)

Un sogno che illumina la Vita

Quando Casa Luce e Sorriso aprirà le porte, ospiterà i pazienti usciti dal ciclo di cura e i loro familiari, che necessitano di un periodo di convalescenza, sollievo e riabilitazione. In oltre 80 anni di attività Lega Tumori ha assistito migliaia di malati ed è stata accanto a tanti familiari. Dare una speranza di vita oltre la malattia è l'impegno attuale. Grazie a Casa Luce e Sorriso tutti i malati potranno ritrovare la luce del benessere e il sorriso della Vita.

Un impegno per la Vita



Dopo oltre 80 anni di consolidata esperienza, Lega Tumori è pronta ad integrare i propri servizi di assistenza e riabilitazione attraverso Casa Luce e Sorriso: un centro per la convalescenza di malati usciti dal ciclo di cure e dei loro familiari, che necessitano di un periodo di riabilitazione fisica e psicologica indispensabile per il pieno benessere e la ripresa della Vita dopo la malattia.

Casa Luce e Sorriso ospiterà:

- Pazienti oncologici a fine cura e familiari per periodi di riposo e convalescenza;
- Pazienti oncologici per cicli di terapie di riabilitazione fisica e psicologica;
- Pazienti per cicli terapeutici lenitivi.

Le unità abitative



Si tratta di strutture realizzate con materiali naturali quali pietra e legno, con criteri di bio-edilizia e nel rispetto della tipologia delle costruzioni dell'Appennino modenese. La prima unità abitativa, capace di dieci posti letto, è già stata inaugurata; la costruzione della seconda struttura residenziale, che sarà capace di ospitare otto persone, ha preso avvio nel mese di settembre. Nel 2007 vorremmo realizzare gli altri venti posti letto in strutture attigue.

La struttura



Casa Luce e Sorriso sta sorgendo a Casola di Montefiorino (MO). Sarà costituita da unità abitative con appartamenti per il alloggio dei pazienti e dei familiari, da ambulatori e da un centro polifunzionale per le terapie riabilitative. Sarà circondata da un'area verde attrezzata a percorso salute e da un'area polifunzionale, per attività sportive, di socializzazione e interventi sanitari d'urgenza.

La struttura poli-funzionale



La struttura polifunzionale sta sorgendo a pochi passi dalle strutture residenziali e si comporrà di una piscina per l'esecuzione di terapie di riabilitazione in acqua ed idro-balneo terapia, una palestra con attrezzature per il riaddestramento organico e per incontri di musicoterapia, yoga, danzaterapia, tecniche di rilassamento, alcune salette adatte alla effettuazione di sedute fisioterapiche mirate, di lenodrenaggio e manipolazione, una sala riservata agli incontri di counseling psicologico e lezioni di riabilitazione alla fonesi per pazienti laringectomizzati.

Il riaddestramento delle funzionalità organiche e per incontri di musicoterapia, yoga, danzaterapia, tecniche di rilassamento, alcune salette adatte alla effettuazione di sedute fisioterapiche mirate, di lenodrenaggio e manipolazione, una sala riservata agli incontri di counseling psicologico e lezioni di riabilitazione alla fonesi per pazienti laringectomizzati.

Il contesto ambientale



Casa Luce e Sorriso sarà un centro aperto alla socialità: un ampio parco attrezzato come percorso salute la circonda, una ampia area affoglia ospiterà spazi per l'attività sportiva, per l'aggregazione e un punto di staneraggio per gli elicotti dell'emergenza sanitaria e protezione civile.



Basta un sorriso affinché la Luce del cielo entri in una stanza

Gli spazi di Casa Luce e Sorriso hanno bisogno dell'aiuto di tanti per vedere il cielo. Basta l'amore e un sorriso per superare il ricordo triste della malattia e tramutarlo in un momento felice. Con l'aiuto di tutti il progetto della Casa della Luce e del Sorriso per il soggiorno e la riabilitazione di pazienti oncologici e familiari potrà diventare realtà.

Nelle strutture di Casa Luce e Sorriso ci sono molti spazi da riempire con la vostra generosità.

Come contribuire:

Banca Popolare dell'E.R. Sede di Modena
ABI 05387 CAB 12900 C/C 1403000
Conto Corrente Postale n. 11112414
Causale: Casa Luce e Sorriso

COM news
centro modenese
oncologico

ANNO 4, N. 9,
DICEMBRE 2006

Reg. Trib. di Brescia
n. 6/2004 del 25/2/2004

Comitato Scientifico
Prof. Pier Franco Conte
Prof. Giuseppe Torelli
Dr. Gabriele Luppi

Direttore responsabile
Mauro Boldrini

Redazione
Sabrina Smerrieri
Antonella Boraso
Sergio Ceccone

com.unimo.it
Giorgio Fontana

Intermedia editore
Healthcare Communication Network
via Malta, 12/B - 25124 Brescia
Tel. 030.226105 - Fax 030.2420472
Via Costantino Morin, 44 - 00195 Roma
Tel. 06.3723187
www.medinews.it
imediabs@tin.it